

**Terres** | Poi una notte nella «Biblioludoteca»

Una sfida a colpi di letture



Una biblioteca

TERRES - Una sfida a squadre a colpi di brani tratti da un libro, poi una notte in biblioteca. È la sfida che attende squadre di ragazzi di 40 e 5ª elementare, promossa dalla biblioteca comunale di Taio nella «Biblioludoteca del Contà», di recente apertura a Terres. La gara prevede la lettura di un libro da parte di ogni squadra; i ragazzi la sera del 3 maggio saranno accompagnati in biblioteca dai genitori, si fermeranno a dormire tra gli scaffali e consumeranno il mattino seguente la colazione; poi, tutti a casa. Le iscrizioni a «Notte in biblioteca» si aprono lunedì 8 aprile alla biblioludoteca, 0461/652051.

**Don** | La giunta comunale approva il progetto

Ok al campetto da calcio



Il municipio di Don

DON - Un'area prativa già utilizzata abitualmente per attività ludico-sportive sarà trasformata in campetto da calcio. A tale scopo l'amministrazione comunale aveva dato incarico della stesura di un progetto al geometra Roberto Menghini dello studio Bmt di Romeno; ora il progetto è stato approvato in linea tecnica dalla giunta guidata da Adriano Piffer, per un investimento complessivo di 71 mila euro, di cui quasi 50 mila per lavori. L'esecutivo ha inoltre approvato, sempre in linea tecnica, un altro progetto dello stesso tecnico, per la realizzazione di un parcheggio in Località Travaì (investimento da 33 mila euro).

**Alta Val di Non** | Con «Futuro sostenibile»

Percorso sulle erbe spontanee



Erbe spontanee

ALTA VAL DI NON - Iniziano il 4 aprile i percorsi formativi di «Alta Val di Non - Futuro sostenibile 2013». L'intento degli organizzatori è quello di riacquisire la conoscenza di cose che abbiamo intorno a noi ma di cui trascuriamo l'esistenza e le proprietà. Il percorso sarà realizzato con l'apporto di Margherita Decarli, esperta di erbe spontanee e dei molteplici utilizzi, che spiegherà in modo piacevole e coinvolgente come utilizzare le erbe. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a Julia, cellulare 380 3196256 oppure scrivere all'indirizzo e-mail info@altavaldinon-futurosostenibile.it.

**OSSANA.** Sarà realizzata dalla Alto Noce più a monte, come chiesto dagli abitanti di Isclazza

# Centrale idroelettrica spostata

**LORENA STABLUM**

OSSANA - La centrale idroelettrica di Cusiano sarà spostata. La struttura non sorgerà più nel tratto di fiume Noce individuato in base al progetto originario. Verrà invece edificata più a monte, in una zona boschiva lontana dall'abitato e dalle case. La società di gestione dell'impianto, l'Alto Noce srl, ha deciso così, anche per impulso dell'amministrazione comunale, di fare proprie le istanze sollevate nei mesi scorsi da una buona parte della popolazione di Ossana. Da un lato, la nuova ubicazione renderà possibile la realizzazione di un percorso di gara e allenamento per canoa e kayak in grado di incanalare l'acqua turbinata e sfruttare la potenza della corrente. A sostegno dell'idea, proposta dal membro di minoranza Fabio Bezzi e adottata dall'intero consiglio comunale con l'approvazione di una mozione, si sono spesi un «comitato» spontaneo di cittadini, il Canoa Club della Val di Sole e gli stessi albergatori e operatori economici del territorio municipale che vi hanno letto un'interessante opportunità per migliorare l'offerta turistica complessiva. Dall'altro, trovano risposta le preoccupazioni di una ventina di abitanti di Isclazza. I residenti, con una lettera letta nel consiglio comunale di fine ottobre, avevano protestato per la localizzazione della centrale e ne avevano elencato le negatività, come il sacrificio ambientale e paesaggistico e l'inquinamento acustico ed elettromagnetico. In più occasioni, il sindaco Luciano Dell'Eva si era impegnato, anche come presidente della Alto Noce, a valutare ogni opzione e a lavorare in favore di una dislocazione alternativa. E così è stato. La centrale sorgerà circa trecento metri più a monte del luogo individuato in precedenza e sarà nascosta da un boschetto. «Siamo riusciti a conseguire questo risultato» commenta Dell'Eva «anche grazie alla buona volontà della socie-

La richiesta, accolta all'unanimità dal consiglio comunale, era sostenuta da un comitato, dal Canoa Club Val di Sole, dagli albergatori e dagli operatori economici



La confluenza del Noce (lo si intravede a destra) nel torrente Vermigliana, nei pressi di Isclazza a Cusiano, dove in origine era prevista la centrale idroelettrica. A sinistra il sindaco Luciano Dell'Eva, presidente della Alto Noce srl, che ha accolto la richiesta dei cittadini di spostare più a monte l'edificio con le turbine

tà. Auspicio che si possa arrivare anche alla realizzazione del campo di gara». Su tale progetto, la Comunità della Val di Sole, impegnata sulla valorizzazione dell'asta del Noce, ha espresso un certo interessamento e si attiverà per ottenere le concessioni necessarie. Dal canto suo, tra qualche mese l'amministrazione procederà con le permutate dei terreni tra privati e Comune. Intanto, si continua con l'iter per la formalizzazione dello spo-

stamento: i prossimi passi saranno la presentazione di una pianificazione idonea al nuovo sito, un secondo passaggio in commissione edilizia, e l'ok da parte del consiglio comunale e della giunta provinciale. L'amministrazione conta di poter dare avvio al più presto alle fasi di appalto e di realizzazione. La centrale fa parte di una rete per lo sfruttamento idroelettrico che contempla la costruzione di altri due impianti - quello di Pont e quello che da qui arriva a Castra - ad opera del solo Comune di Pejo. In base alla prima stesura del progetto, essa produrrà energia elettrica per 20 milioni di kWh annui, mentre il costo per i lavori viaggia sui 10 milioni di euro. All'operazione partecipano il Comune di Ossana, il Comune di Pejo e gli ingegneri Vittorio Betti e Massimiliano Viali, titolari della concessione. Ogni attore detiene un terzo delle quote della società.

**IN BREVE**

- CLES**  
I software liberi  
L'ufficio gestione associata Ict della Comunità e dei Comuni della Val di Non, con lo sportello OpenOffice del Consorzio dei Comuni organizza oggi alle 17, in sala Borghesi Bertolla, un incontro di approfondimento sui software liberi e i formati di dati aperti.
- STELVIO**  
Incendi: c'è l'intesa  
La giunta provinciale ha espresso l'intesa sul Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi del Parco nazionale dello Stelvio 2011-2015. Va a costituire sezione del Piano per la difesa dei boschi dagli incendi della Provincia.
- CAVARENO**  
Corso di formazione  
L'associazione «Val di Non Sportgestion», con la Federazione ciclistica italiana e la Polstrada di Bolzano, organizza sabato 13 aprile un corso gratuito di formazione per questo ruolo. La durata è di 8 ore e si svolgerà alla Cassa Rurale di Cavareno con inizio alle 8.30. È aperto ai maggiorenni con patente. Iscrizioni fino a venerdì 29 marzo (tel. 0463-830180).

**FOLGARIDA** | Da direttore commerciale a numero uno. Il mandato chiaro del cda: aumento delle presenze

## Gasperi direttore della spa Funivie

FOLGARIDA - Da oggi è Cristian Gasperi (nella foto) il nuovo direttore generale di Funivie Folgarida Marilleva. Il consiglio di amministrazione della spa lo ha nominato ieri all'unanimità. Gasperi aveva fin qui ricoperto il ruolo di direttore commerciale, marketing e comunicazione. Una nomina - spiega in una nota il vicepresidente Luca Mandrioli - avvenuta «in considerazione del qualificato profilo professionale e della sua comprovata capacità manageriale già sperimentata a vantaggio della società stessa». Una nomina, inoltre, sulla quale «risulta sussistere la piena ed incondizionata condivisione dell'azionista di controllo, Valli di Sole Pejo Rabbi spa in liquidazione». Gasperi, esperto del settore informatico, è stato sales and operation manager di Dedagroup spa per più di quattro anni e, prima ancora per quasi sette anni, account manager della Deltadator spa. A convincerlo a salire a



Folgarida, con la responsabilità sul commerciale, fu l'ex direttore, l'ingegner Fulvio Rigotti, quando la Cooperazione trentina, con Diego Schelfi, aveva un ruolo di primo piano nell'operazione di salvataggio-rilancio della spa per quasi sette anni, account manager della Deltadator spa. Fuori gioco Rigotti, Gasperi è

rimasto in valle, anche per il riconosciuto apprezzamento ottenuto presso gli operatori economici locali. Spiega Mandrioli che il cda, oggi guidato da Aldo Albasini, ad una selezione dall'esterno ha preferito una soluzione interna ritenendo che «Cristian Gasperi sia in possesso dei necessari requisiti di competenza, di autorevolezza, nonché di conoscenza del settore indispensabili per guidare con successo la stazione turistica nei prossimi lustri». Una scelta, viene ribadito, per «la sua riconosciuta capacità di interlocuzione con gli operatori della valle». Il momento è delicato, non solo per la perseverante situazione di crisi economica. Lo è anche perché, all'indomani dello storico accordo sulla skiarea con le Funivie Madonna di Campiglio e di Pinzolo, che ha terremotato il settore turistico solandoro, proprio a Gasperi toccherà, sul piano operativo, dare il proprio

apporto nella direzione di una soluzione che «recuperi» le stazioni di Pejo e del Tonale che si sentono tagliate fuori. Il cda di FFM si aspetta da Gasperi «il miglioramento della gestione operativa e quella crescita in termini di efficientamento della struttura e di creazione di valore per l'azienda nel lungo periodo». Tra gli obiettivi assegnati al nuovo direttore, ci sono dunque «il consolidamento dei risultati di redditività raggiunti, l'ulteriore crescita della stazione sciistica, l'innovazione del prodotto, il mantenimento e la valorizzazione dello sviluppo professionale del top management della società». Lo scopo è dichiarato: «Potenziamento della politica commerciale». Vale a dire: «Incremento del numero delle presenze ed incremento della soddisfazione della clientela e più in generale il rafforzamento del posizionamento dell'impresa sul mercato».

**Tassullo** | Domani sera, incontro al centro diurno

## La comunità si-cura: forum con la partecipazione dei cittadini



Furto in una abitazione privata a Cles: la Comunità di valle coinvolge i residenti nel progetto sicurezza

TASSULLO - «Partecipare alla sicurezza - la comunità si-cura»: è l'iniziativa che viene presentata domani, giovedì, alle 20.30 presso la sala centro diurno per anziani a Tassullo. Il progetto, promosso dalla Comunità di valle, muove dalla convinzione che per costruire una condizione di sicurezza sia necessario il concorso attivo di tutti gli abitanti. Chi partecipa alla serata, è invitato a dare la sua opinione sui temi della sicurezza nel suo comune e nel territorio della Comunità, a confrontarsi con gli altri partecipanti e a compilare un questionario sulla sicurezza. Il forum, spiega nell'invito l'assessore ai servizi sovra comunali e ai lavori pubblici Rolando Valentini, è aperto alla partecipazione di chiunque sia interessato, avrà la durata di circa 2 ore e verrà supportato dalla presenza di 3 facilitatori.